COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.3.2015
COM(2015) 139 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione annuale sull'attuazione dell'accordo di libero scambio UE-Corea

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione annuale sull'attuazione dell'accordo di libero scambio UE-Corea

1. INTRODUZIONE

Il 1° luglio 2014 è ricorso il terzo anniversario dell'accordo di libero scambio ("ALS") tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e la Repubblica di Corea ("Corea"), applicato in via provvisoria dal luglio 2011[1]. La sua vasta portata e la sua natura globale lo rendono il primo di una nuova generazione di accordi di libero scambio. Si tratta inoltre del primo accordo commerciale dell'UE con un paese asiatico.

L'ALS ha già subito una prima modifica. Il protocollo aggiuntivo all'ALS per tenere conto dell'adesione della Croazia all'UE, è stato firmato nel mese di marzo 2014 ed è applicato in via provvisoria dal 26 maggio 2014. Sarà finalizzato una volta che la Corea avrà notificato all'Unione europea il completamento delle proprie procedure interne.

La presente relazione costituisce la terza relazione annuale sull'attuazione dell'ALS in conformità alle disposizioni del regolamento (UE) n. 511/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2011, recante applicazione della clausola bilaterale di salvaguardia dell'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Corea, dall'altra[2]. A norma dell'articolo 13, paragrafo 1, del suddetto regolamento, la Commissione deve pubblicare una relazione annuale sull'applicazione e l'attuazione dell'accordo. L'articolo 3, paragrafo 3, stabilisce inoltre che la Commissione presenti una relazione annuale di monitoraggio al Parlamento europeo e al Consiglio relativa alle statistiche aggiornate sulle importazioni dalla Corea per quanto concerne i prodotti dei settori sensibili e di quei settori cui è stato esteso il monitoraggio. La presente relazione combina quindi questi due obblighi in materia di relazioni da presentare.

La relazione fornisce inoltre una panoramica delle attività dei vari comitati e gruppi di lavoro istituiti dall'ALS, al fine di monitorare l'attuazione dell'accordo. Poiché la maggior parte di tali comitati e gruppi di lavoro si è riunita nella seconda metà del 2014, la presente relazione riguarda il periodo da luglio 2013 a dicembre 2014, per quanto riguarda le attività degli organismi di attuazione dell'ALS.

2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA: EVOLUZIONE DEGLI SCAMBI COMMERCIALI DOPO TRE ANNI DI ATTUAZIONE DELL'ALS

2.1. Metodologia utilizzata per l'analisi

La seguente analisi dei flussi commerciali bilaterali tra l'UE e la Corea si basa sul confronto tra i dati relativi al terzo anno di attuazione dell'ALS (luglio 2013 - giugno 2014) e i dati

[1] L'ALS è applicato in via provvisoria nell'UE fino a quando tutti gli Stati membri dell'UE non lo avranno ratificato. Lo stato di avanzamento del processo di ratifica può essere verificato sulla pagina web del Consiglio dedicata agli accordi: http://www.consilium.europa.eu/en/documents-publications/agreements-conventions/agreement/?aid=2010036

[2] GU L 145 del 31.5.2011, pag. 19.

relativi ai 12 mesi precedenti l'applicazione provvisoria dell'accordo (luglio 2010 - giugno 2011).

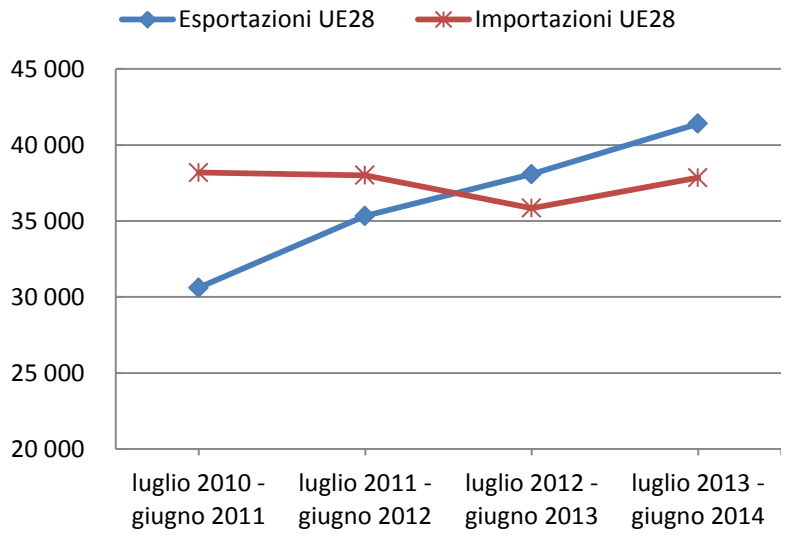
Va osservato che i cambiamenti dei flussi commerciali non possono essere attribuiti unicamente all'ALS, essendo influenzati anche da altri fattori. I dati riportati di seguito forniscono tuttavia una buona indicazione di come l'ALS ha funzionato sinora.

2.2. Evoluzione globale degli scambi di merci

Le esportazioni dell'UE verso la Corea sono aumentate del 35%, passando da 30,6 miliardi di euro nei 12 mesi precedenti l'attuazione dell'ALS a 41,4 miliardi di EUR nel terzo anno di attuazione dell'ALS.

Nello stesso periodo, le esportazioni di prodotti dall'UE verso la Corea, interamente o parzialmente liberalizzate dall'ALS, sono aumentate più delle esportazioni complessive, vale a dire rispettivamente del 46% e del 37%.

Figura 1: Esportazioni e importazioni dell'UE verso e dalla Corea, luglio 2010-giugno 2014 (in milioni di EUR)



Fonte: COMEXT

Nel terzo anno di attuazione dell'ALS, le importazioni dell'UE dalla Corea sono state pari a 37,9 miliardi di EUR, all'incirca uguali a quelle dei 12 mesi precedenti l'applicazione dell'accordo. Nel corso del terzo anno tuttavia le importazioni sono aumentate del 6% rispetto all'anno precedente.

Va osservato che nel terzo anno di attuazione dell'ALS, le importazioni dell'UE da tutto il mondo sono calate del 4% rispetto all'anno precedente. Le importazioni dell'UE dai suoi14 principali fornitori sono infatti diminuite, ad eccezione della Corea e della Turchia (con un aumento del 6% ciascuna) e della Cina (con un aumento dell'1%).

Contrariamente all'andamento delle importazioni complessive dell'UE dalla Corea, le importazioni dei prodotti che sono stati interamente o parzialmente liberalizzati dall'ALS sono

cresciute rispettivamente del 21% e del 26%, mentre le importazioni dell'UE dalla Corea dei prodotti soggetti a dazio NPF pari a zero sono diminuite del 23%.

Nel complesso i 7,6 miliardi di EUR di deficit commerciale con la Corea si sono trasformati in un avanzo commerciale di 3,6 miliardi di EUR a favore dell'UE nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS.

La quota dell'UE nel totale delle importazioni della Corea da tutto il mondo è passata dal 9% prima dell'attuazione dell'ALS all'11% nel terzo anno di attuazione dell'ALS. Nello stesso periodo, la quota dell'UE nel totale delle esportazioni dalla Corea ha registrato un calo passando dall'11% al 9%.

Per quanto riguarda le esportazioni dell'UE, le principali categorie di prodotti sono state:

- "Macchine e apparecchi" (TDC[3] 16), che hanno rappresentato quasi il 34% del totale delle esportazioni dell'UE verso la Corea. Tali esportazioni sono aumentate di oltre il 23% nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS rispetto ai 12 mesi precedenti l'applicazione dell'accordo.

- "Materiale da trasporto" (TDC 17), le cui esportazioni sono aumentate di oltre il 56% dopo l'entrata in vigore dell'ALS, con i principali aumenti avvenuti durante gli ultimi due anni di attuazione dell'accordo. Il materiale da trasporto rappresenta il 16% delle esportazioni totali dell'UE verso la Corea.

- "Prodotti delle industrie chimiche" (TDC 06), le cui esportazioni sono aumentate del 9% nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS e che rappresentano oltre il 12% delle esportazioni totali dell'UE.

- Altre categorie di prodotti le cui esportazioni dell'UE sono aumentate in modo significativo dal luglio 2011 sono: "Prodotti minerali" (più del 1 000%[4]), "Legno" e "Perle e metalli preziosi"[5] (circa il 120%).

L'attuale livello delle esportazioni dell'UE verso la Corea avrebbe comportato pagamenti di dazi pari a 1,6 miliardi di EUR nel terzo anno di attuazione dell'ALS, se l'accordo non fosse stato in vigore.

Per quanto riguarda le importazioni dell'UE dalla Corea, le principali categorie di prodotti sono:

- "Macchine ed apparecchi" (pari al 36% delle importazioni dell'UE dalla Corea), le cui importazioni da parte dell'UE sono diminuite del 20% dall'entrata in vigore dell'ALS.

- "Materiale da trasporto" (pari al 26% delle importazioni totali dell'UE dalla Corea), le cui importazioni da parte dell'UE hanno subito fluttuazioni nel corso dei tre anni di attuazione

---

3 "Tarif douanier commun" (= tariffa doganale comune).

4 Le esportazioni dell'UE di "Prodotti minerali" (TDC 05) verso la Corea sono aumentate principalmente nel corso del primo anno di attuazione dell'ALS (circa il 674%).

5 Rispettivamente TDC 09 e TDC 14.

dell'ALS. Nel mese di giugno 2014 tali importazioni erano quasi allo stesso livello del mese di giugno 2011.

- Sono stati osservati aumenti significativi nelle importazioni dell'UE di materie plastiche e prodotti minerali e chimici (rispettivamente circa il 51%, il 112% e il 48% dall'entrata in vigore dell'ALS).

2.3. Scambi di servizi e investimenti esteri diretti (IED)

Le statistiche sugli scambi di servizi sono in ritardo e non sono ancora disponibili per il terzo anno di attuazione dell'ALS.

Nel 2013 le esportazioni dell'UE di servizi verso la Corea sono state pari a 10,6 miliardi di euro, con un aumento del 18 % rispetto all'anno precedente. Allo stesso tempo le importazioni dell'UE di servizi dalla Corea sono state pari a 5,6 miliardi di EUR, che rappresentano un aumento dell'11% rispetto al 2012.

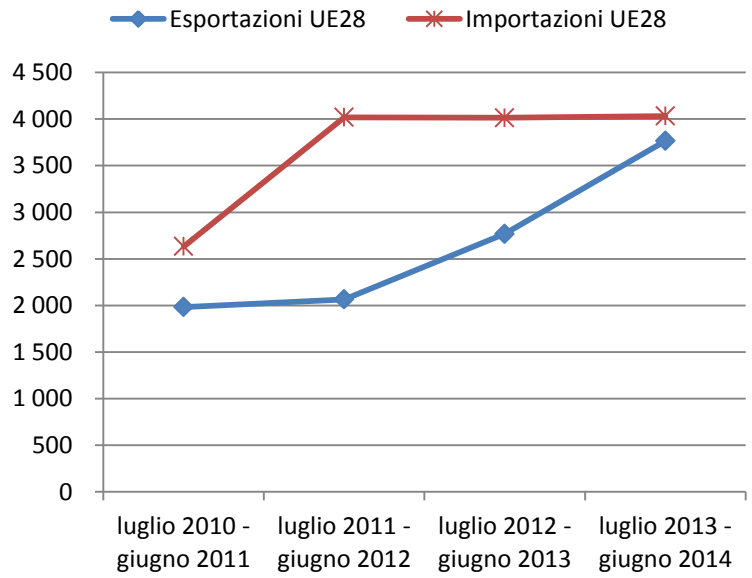
Nel 2013 gli stock di IED dell'UE in Corea sono stati pari a 32,6 miliardi di EUR, mentre gli stock di IED coreani nell'UE sono stati pari a 18,9 miliardi di EUR.

2.4. Evoluzione degli scambi di veicoli a motore e loro parti

Le esportazioni dell'UE di veicoli a motore (SA 8703) verso la Corea sono aumentate del 90%, passando da 2 miliardi di EUR (74 600 unità) nei 12 mesi precedenti l'entrata in vigore dell'ALS a 3,8 miliardi di EUR (141 800 unità) durante il terzo anno di attuazione dell'ALS, e rappresentano il 9% delle esportazioni totali dell'UE verso la Corea. Tale aumento si è verificato principalmente nel secondo e terzo anno di attuazione dell'ALS, durante i quali l'incremento annuo delle esportazioni è stato pari a circa il 35%.

Le importazioni dell'UE dalla Corea sono aumentate del 53%, passando da 2,6 miliardi di EUR a 4 miliardi di EUR, oppure del 25% in termini di unità importate, da 300 000 a 375 000 unità. Quasi l'intero aumento (53%) si è verificato durante il primo anno di attuazione dell'ALS. I veicoli a motore rappresentano l'11% del totale delle importazioni dell'UE dalla Corea. Nello stesso periodo, le importazioni dell'UE di autovetture dal resto del mondo sono diminuite del 7%.

Figura 2: Esportazioni e importazioni dell'UE di veicoli a motore verso e dalla Corea, luglio 2010-giugno 2014 (in milioni di EUR)



Fonte: COMEXT

Le esportazioni dell'UE di parti di automobili verso la Corea ammontavano a circa 1,1 miliardi di EUR nel terzo anno di attuazione dell'ALS, essendo aumentate del 6% nel corso dei 12 mesi precedenti l'applicazione dell'ALS, mentre le importazioni dell'UE di parti di automobili dalla Corea sono aumentate di oltre il 20%, passando da 2,2 miliardi di EUR nei 12 mesi precedenti l'applicazione dell'ALS a 2,6 miliardi di EUR nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS. Nel corso dei tre anni, le importazioni dell'UE dal resto del mondo di parti di automobili sono aumentate solo del 3%.

2.5. Uso delle preferenze tariffarie ai sensi dell'accordo di libero scambio

In base ai dati più recenti disponibili, vale a dire da luglio 2013 a giugno 2014, il tasso di utilizzo delle preferenze dell'UE sul mercato coreano è stato del 65,9%.

Sulla base delle categorie TDC, i tassi di utilizzo delle preferenze complessivamente più alti si registrano per quanto riguarda i materiali da trasporto (TDC 17) al 94% e gli animali e i prodotti del regno animale (TDC 1) all'89%. I tassi di utilizzo delle preferenze complessivamente più bassi si riscontrano per quanto riguarda le perle e i metalli preziosi (TDC 14) al 40%, i metalli comuni (TDC 15), le pelli e il cuoio (TDC 8) e le macchine (TDC 16) a circa il 50%.

Il ricorso alle preferenze relativamente modesto in alcune categorie non sembra riconducibile alle limitazioni imposte dalle norme di origine né ai margini preferenziali degli esportatori dell'UE rispetto all'aliquota NPF della Corea. Una possibile spiegazione, identificata mediante consultazioni dell'industria, è che l'ALS impone agli esportatori di richiedere lo status di esportatore autorizzato, per poter beneficiare di tariffe preferenziali, cosa percepita come dispendiosa in termini di tempo e di risorse. Inoltre la clausola dell'ALS relativa al trasporto

diretto, che richiede che le merci siano spedite direttamente dall'UE verso la Corea (e viceversa), per poter essere considerate "originarie" dell'UE o della Corea, impedisce ad alcuni esportatori che utilizzano i propri hub regionali in Asia di beneficiare delle preferenze dell'ALS.

Per quanto riguarda le esportazioni coreane nell'UE, il tasso complessivo di utilizzo delle preferenze della Corea nell'UE era pari all'81,3% nel 2013. Il tasso complessivo più elevato di utilizzo delle preferenze (oltre il 90%) è stato riscontrato per quanto riguarda i materiali da trasporto e i prodotti minerali (TDC 05), mentre il tasso complessivo più basso di utilizzo delle preferenze (circa il 33%) è stato riscontrato per quanto riguarda le perle e le pelli e il cuoio.

3. ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI ATTUAZIONE DELL'ALS

Le disposizioni istituzionali dell'ALS hanno istituito sette comitati specializzati, sette gruppi di lavoro e un dialogo sulla proprietà intellettuale (PI). Il comitato per il commercio dell'ALS UE-Corea, che si riunisce ogni anno a livello ministeriale, svolge un ruolo di supervisione e garantisce il corretto funzionamento dell'ALS. Nel 2014 tutti i comitati e i gruppi di lavoro si sono riuniti, per la maggior parte a Bruxelles, e si è tenuto il dialogo sulla PI, come riassunto di seguito.

Il **gruppo di lavoro "Veicoli a motore e loro parti"** si è riunito il 17 giugno 2014 a Bruxelles. La maggior parte delle questioni discusse hanno riguardato problemi di accesso al mercato, piuttosto che problemi di attuazione dell'ALS. Si è discusso, fra l'altro, delle proposte legislative della Corea per risparmiare carburante, dell'emissione media del parco veicoli, della marcatura degli pneumatici, del nuovo regolamento in Corea sull'efficienza energetica degli pneumatici, dei dispositivi di frenata ausiliari per gli autobus di grandi dimensioni, dei limiti di larghezza dei veicoli e delle motrici per semirimorchi. Le parti hanno inoltre discusso l'aggiornamento dell'allegato 2-C dell'ALS per tener conto della revisione dei riferimenti giuridici dell'UE per quanto riguarda il gancio di traino e dispositivi atti a garantire la visibilità del conducente e hanno convenuto che il comitato per il commercio dovrebbe concordare con l'aggiornamento.

Il **gruppo di lavoro "Prodotti farmaceutici e dispositivi medici"**, che si è riunito il 18 giugno 2014 a Bruxelles, ha discusso i seguenti temi: il sistema di tariffazione coreano dei prodotti farmaceutici, l'adeguato riconoscimento del valore dei medicinali innovativi, l'accordo rivisto sul volume dei prezzi coreani, l'introduzione in Corea di un numero di serie per i medicinali, gli ingredienti farmaceutici attivi, la metodologia per tagliare i prezzi dei rimborsi sui dispositivi medici in Corea e il progetto di modifica della normativa sui dispositivi medici dell'UE. Dopo la riunione del gruppo di lavoro, si è tenuta una discussione di esperti per individuare le possibilità di armonizzazione normativa nel settore dei prodotti farmaceutici e dei dispositivi medici.

Lo stesso giorno, il 18 giugno 2014 il **gruppo di lavoro "Prodotti chimici"** si è riunito a Bruxelles per uno scambio di informazioni tra entrambe le parti del REACH. La parte coreana ha informato la parte UE riguardo al calendario e al processo di attuazione della legge sul K-REACH e l'UE ha fornito informazioni riguardo alle misure di sostegno delle PMI che sono state sviluppate nell'UE per l'attuazione del REACH. Il comitato ha inoltre concordato

un'ulteriore cooperazione tecnica in materia di prodotti chimici tra il ministero dell'Ambiente coreano e l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Il 18-19 giugno 2014 il **comitato doganale** si è riunito a Seul e ha discusso le procedure ed i metodi di verifica dell'origine e le norme di origine, inclusa la regola del trasporto diretto. L'UE ha ribadito l'importanza di una revisione dell'attuale regola del trasporto diretto in una regola di non modificazione, che consentirebbe il frazionamento delle partite in un paese terzo. Il Comitato ha discusso inoltre l'interpretazione di "ingrediente primario" del surimi trasformato e il recepimento delle norme sul paese di origine relative a specifici prodotti (PSR) dal codice SA 2007 al codice SA 2012. È stata inoltre discussa la possibilità di concludere un accordo di mutuo riconoscimento degli operatori economici autorizzati.

Il 16 settembre 2014, il **comitato per il commercio di merci** si è riunito a Bruxelles e ha approvato un progetto di decisione del medesimo comitato in merito all'adozione delle norme sull'amministrazione dei contingenti tariffari. Il comitato ha inoltre discusso varie questioni relative all'attuazione dell'ALS e agli scambi bilaterali, ad esempio l'equivalenza dei prodotti agricoli biologici, la revisione dell'appendice 2-B-3 (elettronica) dell'ALS, i requisiti di certificazione della sicurezza coreani per le macchine e i prodotti cosmetici. L'UE ha inoltre ribadito la sua richiesta di modifica dell'ALS mediante la revisione della clausola relativa al trasporto diretto, l'inserimento di una clausola sulla reintroduzione dei prodotti dopo la riparazione e l'inserimento delle motrici per semirimorchi nel campo di applicazione dell'allegato non tariffario sui veicoli a motore e le autovetture (allegato 2-C).

Il 17 settembre 2014 il **comitato per le zone di perfezionamento passivo nella penisola coreana** si è riunito a Bruxelles. La Corea ha presentato un aggiornamento sui recenti sviluppi del complesso industriale di Gaeseong, il parco industriale intercoreano situato nella Corea del Nord. Il comitato ha esaminato le condizioni per un ulteriore sviluppo economico e ha discusso la definizione di criteri applicabili alle zone di perfezionamento passivo e l'istituzione di una soglia massima. L'UE ha preso atto delle proposte coreane e ha spiegato i vincoli politici dell'UE. Entrambe le parti hanno riconosciuto che si tratta di una questione delicata dal punto di vista politico, ma hanno convenuto di continuare le discussioni a livello operativo.

Il **dialogo sulla proprietà intellettuale (PI)** si è tenuto a Seul il 25 settembre 2014. Entrambe le parti hanno fornito un aggiornamento sugli sviluppi legislativi e strategici nell'ambito della PI, in particolare in materia di brevetti, marchi, disegni e diritti d'autore. L'UE ha ricordato la questione relativa all'applicazione dell'ALS riguardante le disposizioni in materia di diritti di esecuzione pubblica e la necessità di allineare la legislazione coreana all'ALS. Il dialogo ha anche riguardato questioni relative al rispetto della PI. Le parti hanno inoltre discusso i rispettivi approcci e strategie relativi a questioni di proprietà intellettuale nei paesi terzi.

Il **gruppo di lavoro sugli appalti pubblici** si è riunito per la prima volta il 26 settembre 2014 a Seul. Le parti si sono scambiate informazioni in merito alla situazione del mercato interno degli appalti pubblici e hanno valutato la situazione attuale di accesso al mercato nei rispettivi mercati, così come l'attuazione del capitolo sugli appalti pubblici dell'ALS. Le parti hanno inoltre discusso gli ostacoli e i vincoli attuali del mercato e le modalità per affrontarli, nonché le modalità per incrementare la partecipazione ai mercati degli appalti pubblici di entrambe le parti.

Il **comitato per le misure sanitarie e fitosanitarie** si è riunito a Bruxelles il 10 ottobre 2014. Il comitato ha discusso i seguenti temi: le esportazioni coreane di zuppa di pollo e ginseng e di hirame vivi nell'UE, il rafforzamento della fiducia e la cooperazione sulle questioni del benessere degli animali, la trasparenza, le esportazioni dell'UE di carni bovine verso la Corea, la comparsa della peste suina africana in Polonia e la richiesta dell'UE di applicare i principi di regionalizzazione, la clausola "nati e cresciuti" e le esportazioni dell'UE di prodotti caseari a base di latte crudo e di frutta e verdura verso la Corea.

Il 10 ottobre 2014, il **comitato per la cooperazione culturale** si è riunito per la seconda volta a Seul e ha approvato il collegio arbitrale, di cui all'articolo 3 bis del protocollo sulla cooperazione culturale dell'ALS. Le parti hanno inoltre avuto uno scambio di opinioni sulle rispettive politiche culturali e hanno discusso in merito alle industrie culturali e creative, ai soggiorni per artisti e alle coproduzioni audiovisive. In quest'ultimo settore si è convenuto di intervenire in vario modo per informare meglio i professionisti del settore cinematografico. Va sottolineato che, come indicato nel protocollo sulla cooperazione culturale, il comitato per il commercio non è competente per il protocollo ed esercita pertanto le funzioni del comitato per il commercio per quanto riguarda il suddetto protocollo.

Il 6 novembre 2014 il **gruppo di lavoro "Indicazioni geografiche" (IG)** si è riunito a Bruxelles. Sono stati compiuti progressi sostanziali sul progetto di regolamento, che potrà essere adottato dopo che entrambe le parti avranno completato le loro procedure interne. Entrambe le parti hanno presentato e discusso i rispettivi elenchi di nuove IG da aggiungere all'elenco delle indicazioni geografiche protette in conformità all'ALS.

L'8 dicembre 2014 il **comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile** si è riunito a Bruxelles. Le parti hanno proceduto ad uno scambio di opinioni sulle rispettive politiche ambientali e del lavoro, anche nel settore del cambiamento climatico, della crescita eco-compatibile e dell'economia circolare. Il comitato ha inoltre discusso una serie di accordi multilaterali ambientali chiave e vi è stato uno scambio di informazioni sul traffico di specie selvatiche e sul disboscamento illegale. Sono state inoltre discusse questioni riguardanti il lavoro, comprese le convenzioni fondamentali dell'ILO, per quanto riguarda in particolare la libertà di associazione, la contrattazione collettiva e il lavoro forzato, comprese le misure per contrastare le pratiche di lavoro inique. Infine, le parti hanno discusso l'attuazione dei principi e degli orientamenti internazionali in materia di responsabilità sociale delle imprese (RSI).

Il 9 dicembre 2014 il **gruppo di lavoro "Cooperazione in materia di difesa commerciale"** si è riunito a Seul. Le parti hanno discusso lo stato complessivo delle misure di difesa commerciale in vigore in termini di scambi bilaterali tra la Repubblica di Corea e l'UE. Si è anche proceduto a uno scambio di opinioni sul rispettivo indirizzo strategico globale, compresi i recenti cambiamenti. Una discussione tecnica ha inoltre avuto luogo in merito alle inchieste in materia di dumping e di pregiudizio. Infine, entrambe le parti hanno discusso i più recenti sviluppi riguardanti casi di paesi terzi.

Il 16 dicembre 2014 il **comitato per il commercio di servizi, lo stabilimento e il commercio elettronico** si è riunito a Seul. Le parti hanno discusso un ampio ventaglio di questioni in materia di servizi postali e di corriere, servizi finanziari e servizi di distribuzione. Per quanto riguarda i servizi postali, entrambe le parti si sono impegnate a realizzare i principi del quadro normativo entro il prossimo comitato per il commercio. Il Comitato ha inoltre discusso il

riesame del quadro giuridico degli investimenti, a norma dell'articolo 7.16 dell'ALS e il contesto generale in cui operano le imprese del settore dei servizi.

Lo stesso giorno, il 16 dicembre 2014, anche il **gruppo di lavoro sugli accordi di mutuo riconoscimento sui servizi** si è riunito a Seul. La riunione è stata preceduta da una discussione fra associazioni professionali di ingegneri e architetti di entrambe le parti. Le parti hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulle rispettive iniziative di mutuo riconoscimento con altri paesi e hanno fatto il punto sui progressi nelle discussioni relative al mutuo riconoscimento tra associazioni professionali. Le parti hanno concordato di incoraggiare le associazioni professionali a continuare a lavorare insieme e di continuare il proficuo scambio di informazioni sugli accordi di riconoscimento reciproco nell'ambito dei rispettivi accordi bilaterali.

La riunione del **comitato per il commercio** si è tenuta a Bruxelles il 16 ottobre 2014 ed è stata copresieduta dall'ex commissario per il Commercio Karel De Gucht e dal ministro coreano del Commercio, dell'industria e dell'energia, Yoon Sang-jick. Il comitato ha esaminato l'evoluzione degli scambi commerciali bilaterali dopo tre anni di attuazione dell'ALS e ha concluso che l'ALS ha avuto effetti positivi, soprattutto se si considera il commercio dei prodotti totalmente o parzialmente liberalizzati, per i quali le esportazioni sono aumentate sia da una parte che dall'altra. L'UE ha ribadito la sua richiesta di modificare l'ALS e di trovare un pacchetto di modifiche reciprocamente vantaggiose. Le parti hanno convenuto di procedere alla modifica tecnica dell'allegato non tariffario sui veicoli a motore e le loro parti (allegato 2-C) aggiornando i riferimenti giuridici obsoleti nelle tabelle di equivalenza per offrire certezza giuridica agli operatori economici.

Le parti hanno sollevato i rispettivi problemi incontrati a livello di attuazione, come gli scambi di servizi, l'attuazione dell'articolo 13.4 dell'ALS relativo a norme e accordi multilaterali in materia di lavoro e l'interpretazione della nozione di "ingrediente primario" del surimi. Sono state discusse anche altre questioni relative agli scambi bilaterali, compresi l'equivalenza dei prodotti agricoli biologici, il divieto della Corea di importare carne suina proveniente dalla Polonia a causa della peste suina africana, la formatura del marchio E per gli pneumatici, le preoccupazioni dell'UE riguardo all'accesso al mercato dei prodotti cosmetici e le esportazioni della Corea di hirame vivi verso l'UE.

Entrambe le parti hanno ribadito il loro pieno impegno ad attuare l'ALS.

4. ATTUAZIONE DEL CAPO 13 DELL'ALS RELATIVO A COMMERCIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

La terza riunione del comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile si è svolta l'8 dicembre 2014 a Bruxelles.

In linea con la dichiarazione congiunta della seconda riunione del comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile, è stato inserito uno spazio nell'ordine del giorno per permettere ai copresidenti del Forum della società civile (CSF) di presentare un aggiornamento sui lavori dei gruppi consultivi nazionali. L'UE ha accolto con favore la rinnovata partecipazione del gruppo consultivo nazionale coreano, in particolare la rappresentanza più numerosa di sindacati e datori di lavoro. Il comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile ha accettato

di presentare il resoconto della discussione della sua terza riunione alla terza riunione del Forum della società civile, che si è tenuta il giorno seguente, il 9 dicembre.

La parte sull'ambiente è stata dedicata alla discussione relativa ai sistemi di scambio di quote di emissioni, alla crescita verde e all'economia circolare e a una serie di importanti accordi ambientali multilaterali. Nel contesto dell'avvio del sistema di scambio di quote di emissioni della Corea il 1º gennaio 2015, le parti hanno sottolineato l'importanza di una cooperazione continua su questo tema e l'UE ha descritto le opportunità commerciali derivanti dai mercati emergenti del carbonio in Europa e in Asia orientale. L'UE ha inoltre aggiornato la Corea in merito alla propria comunicazione sulle misure tese a contrastare il traffico di specie selvatiche e alla consultazione in corso delle parti interessate su come renderle più efficaci, anche attraverso una più stretta collaborazione con i paesi partner, mentre la Corea ha presentato la sua politica nazionale. L'UE ha delineato i principali strumenti a sua disposizione per combattere il disboscamento illegale e il relativo commercio, mentre la Corea ha dichiarato che è in fase di elaborazione una proposta legislativa riguardante il commercio di legname tagliato illegalmente. Entrambe le parti hanno convenuto di scambiarsi le rispettive esperienze alla luce di tali sviluppi in corso.

La parte sulla politica del lavoro è stata introdotta da una presentazione di un esperto dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) in merito agli sviluppi riguardanti la ratifica delle convenzioni fondamentali e aggiornate dell'ILO (in particolare quelle riguardanti il lavoro forzato, la libertà di associazione e il diritto di negoziazione collettiva) e agli insegnamenti tratti da altri paesi per quanto riguarda gli ostacoli alla ratifica e i modi per affrontarli. L'ILO si è offerta di continuare a fornire la cooperazione e la consulenza tecnica per quanto riguarda tali questioni.

Per quanto riguarda le questioni relative al lavoro, il comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile ha discusso le convenzioni fondamentali dell'ILO e l'impegno delle parti nell'ambito dell'ALS a rispettare i principi e i diritti fondamentali sul lavoro dell'ILO nelle rispettive leggi e pratiche. Le parti hanno convenuto di condividere, prima della prossima riunione del comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile, i testi che descrivono i progressi ottenuti finora e gli ulteriori passi che si intendono compiere verso la ratifica delle convenzioni fondamentali e di altre convenzioni aggiornate dell'ILO e di scambiare le informazioni con il Forum della società civile.

Per quanto riguarda la cooperazione di cui all'allegato 13 dell'ALS, la Corea e l'UE hanno discusso i recenti sviluppi riguardanti l'avvio dei negoziati per un accordo sui beni ambientali, hanno ribadito il loro impegno e riconosciuto l'elevato grado di ambizione di questa iniziativa. È stata inoltre discussa la responsabilità sociale delle imprese (RSI) e i possibili settori di cooperazione in merito al marchio ecologico della Corea e al marchio di qualità ecologica dell'UE. L'UE ha infine presentato brevemente il nuovo strumento di partenariato.

Il comitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile ha accolto con favore il dibattito aperto e costruttivo che ha caratterizzato la sua terza riunione e ha deciso di proseguire il dialogo con il Forum della società civile. Ha inoltre provvisoriamente concordato di organizzare la quarta riunione entro la fine di settembre 2015 in Corea e di riunirsi prima del comitato per il commercio.

5. ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 511/2011

Il regolamento (UE) n. 511/2011 ("il regolamento di salvaguardia") è lo strumento legislativo interno dell'UE per l'applicazione della clausola bilaterale di salvaguardia dell'accordo di libero scambio UE-Corea.

A norma degli articoli 3 e 11 del regolamento di salvaguardia, la Commissione monitora l'evoluzione delle importazioni e delle esportazioni di prodotti coreani in settori sensibili potenzialmente interessati dalla restituzione dei dazi, come il settore automobilistico e delle parti di automobili, il settore dei prodotti tessili e quello dell'elettronica di consumo. Sin dall'avvio dell'applicazione provvisoria dell'ALS nel luglio 2011 la Commissione ha condiviso i risultati del monitoraggio con gli Stati membri dell'UE, il Parlamento europeo e le parti interessate su base bimestrale.

Il regolamento di salvaguardia prevede anche la possibilità di avviare un'inchiesta di salvaguardia o di introdurre misure di vigilanza preventiva, a determinate condizioni definite nel regolamento. Nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS, la Commissione non ha ricevuto alcuna richiesta in merito.

5.1. Andamento delle importazioni dalla Corea nell'UE nei settori interessati dal monitoraggio

I risultati del monitoraggio nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS sono riassunti di seguito. È opportuno precisare che, ai fini del monitoraggio, i dati relativi al terzo anno di attuazione dell'ALS sono stati confrontati con quelli dei 12 mesi precedenti, di conseguenza alcuni dati possono variare rispetto all'analisi generale degli scambi del paragrafo 2, in cui i dati relativi al terzo anno di attuazione dell'ALS sono stati confrontati con quelli dei 12 mesi precedenti l'applicazione dell'accordo.

Va inoltre osservato che il confronto realizzato nel quadro dell'esercizio di monitoraggio si basa sui quantitativi importati dalla Corea nell'UE, ossia unità nel caso delle automobili e 1 000 kg nel caso di parti di automobili, prodotti tessili e prodotti elettronici.

i) Settore automobilistico

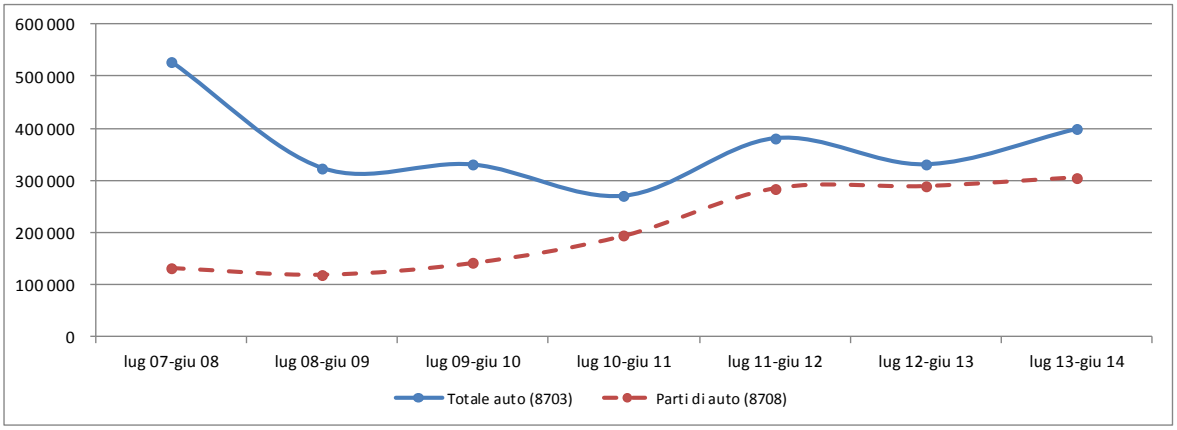
Le importazioni di automobili dalla Corea sono aumentate del 20% nel terzo anno di attuazione dell'ALS (luglio 2013 - giugno 2014) rispetto all'anno precedente (luglio 2012 - giugno 2013). La tendenza al rialzo è particolarmente marcata per le automobili con motori elettrici, sebbene i volumi delle importazioni siano insignificanti per questa categoria. Le importazioni di automobili dotate di motori medio-grandi sono aumentate del 50%, mentre le importazioni di automobili con motori piccoli sono diminuite del 7%. È opportuno rilevare che le importazioni di automobili dalla Corea sono ancora ad un livello inferiore rispetto a quello rilevato da luglio 2007 a giugno 2008.

Per quanto riguarda le importazioni di parti di automobili, si è registrato un lieve aumento del 6% nel terzo anno di attuazione dell'ALS rispetto all'anno precedente. Tale aumento è superiore a quello del secondo anno di attuazione dell'ALS. Ciò, tuttavia, suggerisce che i livelli delle importazioni si siano stabilizzati negli ultimi tre anni.

Importazioni coreane nel settore automobilistico (incluse le parti di automobili)

(unità)	lug 07-giu 08	lug 08-giu 09	lug 09-giu 10	lug 10-giu 11	lug 11-giu 12	lug 12-giu 13	lug 13-giu 14	Var anno prec
Motori elettrici	1	67	3	26	17	57	213	274%
Motori piccoli	227 337	162 225	161 858	118 969	208 574	171 256	159 367	-7%
Motori medio-grandi	300 443	161 675	168 621	151 604	172 417	159 658	239 042	50%
Totale auto (8703)	**527 781**	**323 967**	**330 482**	**270 599**	**381 008**	**330 971**	**398 622**	**20%**
Indice	***100***	***61***	***63***	***51***	***72***	***63***	***76***	

(1000 kg)	lug 07-giu 08	lug 08-giu 09	lug 09-giu 10	lug 10-giu 11	lug 11-giu 12	lug 12-giu 13	lug 13-giu 14	Var anno prec
Parti di auto (8708)	**131 810**	**119 002**	**141 434**	**193 662**	**284 750**	**289 182**	**305 994**	**6%**
Index	***100***	***90***	***107***	***147***	***216***	***219***	***232***	

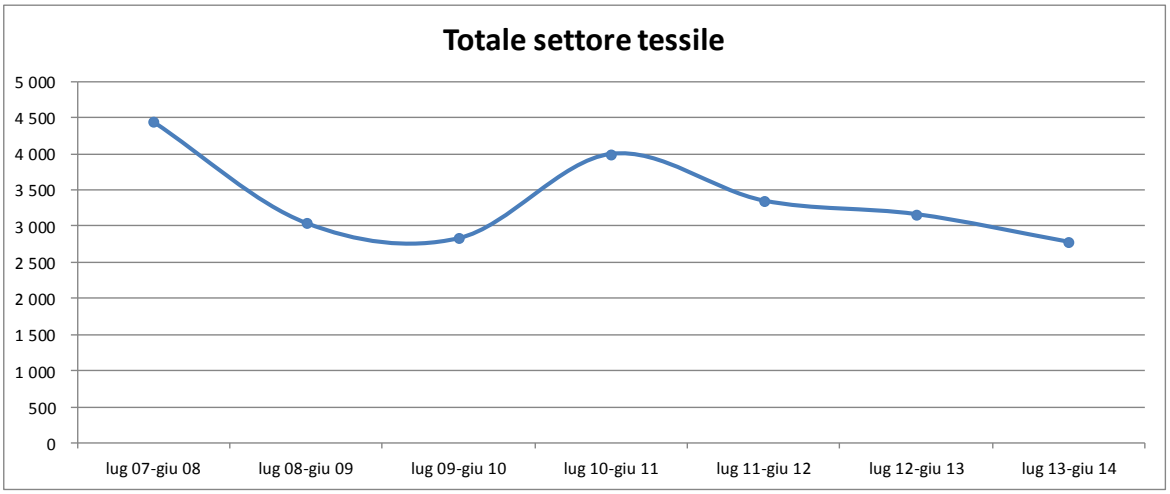


ii) Settore tessile

Le importazioni di prodotti tessili dalla Corea sono diminuite del 12% nel terzo anno di attuazione dell'ALS rispetto all'anno precedente, a fronte di un calo del 6% nel secondo anno di attuazione dell'ALS rispetto al primo anno.

Importazioni coreane nel settore tessile

(1000 kg)	lug 07-giu 08	lug 08-giu 09	lug 09-giu 10	lug 10-giu 11	lug 11-giu 12	lug 12-giu 13	lug 13-giu 14	Var anno prec
5204	0,3	7,1	9,4	7,5	26,7	5,2	1,7	-67%
5205	78,2	37,3	101,8	1 155,3	715,5	896,7	281,1	-69%
5206	1,7	0,0	0,0	21,0	0,0	0,0	0,8	-
5207	4,5	0,2	0,5	0,2	0,2	0,0	0,6	-
5408	3 832,7	2 677,8	2 226,0	2 385,9	2 226,1	1 953,2	2 086,6	7%
5509	474,2	297,2	388,5	247,9	309,1	159,5	89,6	-44%
5510	33,1	16,8	84,4	166,9	75,2	150,7	322,7	114%
5511	14,6	7,0	20,5	12,1	0,3	0,0	0,1	-
Totale settore tessile	**4 439**	**3 043**	**2 831**	**3 997**	**3 353**	**3 165**	**2 783**	**-12%**
Indice	***100***	***69***	***64***	***90***	***76***	***71***	***63***	

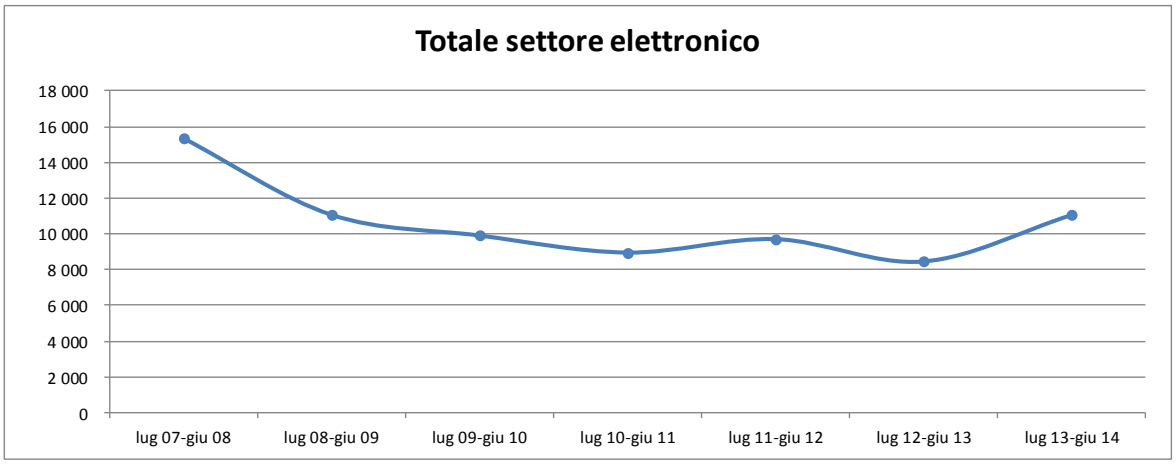


iii) Settore elettronico

Mentre le importazioni di prodotti elettronici sono diminuite del 13% nel secondo anno di attuazione dell'ALS, nel terzo anno sono aumentate del 31%.

Importazioni coreane nel settore elettronico

(1000 kg)	lug 07-giu 08	lug 08-giu 09	lug 09-giu 10	lug 10-giu 11	lug 11-giu 12	lug 12-giu 13	lug 13-giu 14	Var anno prec
8519	115	102	41	22	41	37	52	42%
8521	2 164	1 269	1 096	886	669	475	421	-11%
8525	1 932	1 660	1 275	1 427	1 229	1 013	925	-9%
8526	459	411	140	105	111	224	494	120%
8527	505	430	260	507	1 165	2 126	2 945	39%
8528	10 165	7 194	7 095	6 008	6 493	4 581	6 211	36%
Totale settore elettronico	**15 340**	**11 066**	**9 908**	**8 956**	**9 707**	**8 456**	**11 048**	**31%**
Indice	***100***	***72***	***65***	***58***	***63***	***55***	***72***	



5.2. Restituzione dei dazi

La Commissione ha inoltre realizzato un monitoraggio specifico della restituzione dei dazi in relazione alle norme di origine, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento di salvaguardia, al fine di valutare il contenuto di materiale estero nei processi di fabbricazione coreani e, di conseguenza, nelle esportazioni di prodotti finiti dalla Corea verso l'UE. L'articolo 11, paragrafo 1, prevede una procedura per l'applicazione dell'articolo 14 del protocollo sulle norme di origine, in materia di restituzione dei dazi doganali o di esenzione da tali dazi.

L'analisi si è concentrata sul valore all'importazione di prodotti sottoposti a monitoraggio durante i primi dieci mesi del 2014, rispetto allo stesso periodo comparabile nel 2013, in quanto per tali periodi esistono dati completi.

Nel settore elettronico le importazioni dalla Corea verso l'UE hanno subito un'evoluzione (sono aumentate o diminuite) che ha riguardato soprattutto le seguenti sottovoci SA: 8519.20, 8519.50, 8519.89, 8521.10, 8521.90, 8525.50, 8525.60, 8526.91, 8526.92, 8527.12 8527.13, 8527.19, 8527.21, 8527.29, 8527.91, 8527.92, 8527.99, 8528.41, 8528.49, 8528.51, 8528.59, 8528.69 e 8528.72. Le importazioni delle seguenti voci sono complessivamente diminuite: 8521 (-14%) e 8527 (-17%), mentre sono cresciute le importazioni delle voci 8526 (73%) e

8528 (52%). Allo stesso tempo, le importazioni in Corea di parti di questi prodotti sono generalmente diminuite: per il codice SA 8522 vi è stato un calo delle importazioni dalla Cina (-10%) e un aumento delle importazioni dal Giappone (4%), mentre per il codice SA 8529 si è registrato un calo delle importazioni sia dalla Cina (-3%) che dal Giappone (-2%).

Per quanto riguarda i prodotti tessili (filati e tessuti), si è registrato un calo significativo delle importazioni dei prodotti con codice SA 5204 (filati per cucire di cotone) e SA 5205 (filati di cotone non condizionati per la vendita al minuto). Allo stesso tempo si è registrato un aumento significativo delle importazioni dei prodotti con codice SA 5207 (filati di cotone condizionati per la vendita al minuto), SA 5408 (tessuti di filati di filamenti artificiali), SA 5509 (filati di fibre sintetiche in fiocco), SA 5510 (filati di fibre artificiali in fiocco) e SA 5511 (filati di fibre sintetiche o artificiali in fiocco). I filati beneficiano della regola "Fabbricazione a partire da fibre sintetiche o artificiali in fiocco, non cardate, né pettinate, né altrimenti preparate per la filatura" tutelata da contingenti annui.

Per quanto riguarda le automobili, è stato registrato un calo complessivo delle importazioni dalla Corea verso l'UE (-1% in media) per il codice SA 8703, benché tale decremento non si applichi a tutti i tipi di automobili, ma dipenda dal tipo e dalle dimensioni del motore. Nel contempo, anche le importazioni di input per componenti di automobili con codici SA 8707 e 8708 dalla Cina verso la Corea sono diminuite rispettivamente del 67% e del 9%. Le importazioni di parti di automobili con codici SA 8707 e 8708 dal Giappone verso la Corea sono diminuite rispettivamente del 96% e del 2%. Le importazioni coreane di motori dalla Cina sono diminuite del 19% per il codice SA 8407 e del 4% per il codice SA 8408. Per quanto riguarda i motori originari del Giappone, le importazioni verso la Corea sono diminuite del 32% per il codice SA 8407 e aumentate del 24% per il codice SA 8408.

In base a quanto precede si può concludere che gli adeguamenti a titolo di restituzione dei dazi per i prodotti oggetto di monitoraggio specifico non sembrano aver avuto finora un impatto significativo sul modello di produzione coreano. In particolare, non hanno comportato un aumento significativo delle importazioni di input verso la Corea dai paesi limitrofi.

6. CONCLUSIONI

Dopo tre anni di attuazione dell'ALS UE-Corea, il bilancio generale è chiaramente positivo per entrambe le parti, soprattutto per l'UE. Le esportazioni di merci verso la Corea sono aumentate del 35% nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS rispetto ai 12 mesi precedenti l'applicazione dell'accordo. Mentre le importazioni dalla Corea erano rimaste approssimativamente invariate rispetto ai 12 mesi precedenti l'ALS, nel terzo anno di attuazione dell'accordo sono aumentate del 6% rispetto all'anno precedente. Il risultato meno positivo delle esportazioni coreane va visto nel contesto del calo della domanda nell'UE a seguito della crisi finanziaria. Le importazioni dell'UE dai suoi 14 principali fornitori sono diminuite e di fatto la Corea è uno dei pochi partner commerciali, insieme alla Turchia e alla Cina, le cui esportazioni verso la UE sono aumentate nel corso del terzo anno di attuazione dell'ALS. Sembra quindi che l'ALS abbia ridotto l'impatto della crisi sulle esportazioni coreane e che senza l'ALS le esportazioni coreane verso l'UE sarebbero state colpite molto più duramente.

Esaminando l'evoluzione degli scambi bilaterali di merci totalmente o parzialmente liberalizzate dall'ALS, la situazione appare più rosea anche per la Corea, con un aumento del

21% delle esportazioni verso l'UE di merci totalmente liberalizzate e del 26% di merci parzialmente liberalizzate.

Per quanto riguarda l'UE, le esportazioni di merci totalmente o parzialmente liberalizzate sono aumentate più delle esportazioni complessive, con un incremento del 46% per le merci totalmente liberalizzate e del 37% per le merci parzialmente liberalizzate.

Finché il commercio è fiorente, la piena attuazione dell'ALS resta di fondamentale importanza. Rimangono tuttavia da affrontare alcune questioni commerciali bilaterali e di attuazione, ad esempio le rimanenti barriere non tariffarie nel settore automobilistico continuano a costituire una sfida. Per quanto riguarda le misure sanitarie e fitosanitarie, alcuni dei problemi incontrati dagli esportatori dell'UE derivano dal fatto che la Corea applica condizioni d'importazione diverse ai diversi Stati membri dell'UE per i prodotti animali e vegetali, anche se la legislazione dell'UE è completamente armonizzata. Ciò ritarda l'accesso al mercato coreano, poiché gli Stati membri dell'UE devono concludere negoziati individuali. Vi sono tuttavia anche storie dall'esito positivo, come la conclusione alla fine del 2014 dell'accordo di equivalenza dei prodotti agricoli biologici trasformati. Di conseguenza, i prodotti biologici trasformati e certificati nell'UE possono essere venduti come prodotti biologici in Corea dal 1º febbraio 2015.

La struttura di attuazione dell'ALS, con i suoi vari comitati e gruppi di lavoro specializzati, si è dimostrata efficace per discutere e cercare soluzioni ai problemi di attuazione e di accesso al mercato. Ha inoltre fornito uno spazio dove discutere periodicamente degli sviluppi normativi presenti e futuri e delle eventuali implicazioni che possono avere sulle future esportazioni.

Le discussioni sulle modifiche dell'ALS continueranno nel quarto anno di attuazione, al fine di pervenire a un "pacchetto" di modifiche equilibrato, che preveda benefici economici per gli esportatori e i consumatori sia nell'UE che in Corea e che migliori ulteriormente l'ALS affinché agevoli ancora di più gli scambi.